



Dati di traffico

Genova: nuovo record traffico contenitori

Dopo il record del 2015 con 2.242.902 TEU, il primo mese del 2016 per il traffico di contenitori del porto di Genova ha fatto registrare un +2% sul 2015 (166.829 TEU contro i 163.573 TEU di gennaio 2015). Per il traffico passeggeri, a gennaio sono cresciuti i traghetti mentre momentaneamente rallentano le crociere, le cui previsioni di traffico per l'anno in corso sono positive.

Italia: traffico crocieristico continua a crescere nel 2016

Il traffico crocieristico nei porti italiani continua a crescere. Le previsioni indicano circa 11,4 milioni di passeggeri che saranno movimentati (+2,7% rispetto al 2015) ed oltre 5.000 le toccate nave (+3,7%). I dati sono riportati nell'edizione 2016 di "Speciale Crociere" pubblicazione annuale sull'andamento del settore in Italia, contenente i dati definitivi negli scali italiani nel 2015.

Liguria al top in Europa per crocieristi

La Liguria, oltre ad essere la prima regione italiana per numero di crocieristi movimentati, svetta anche in Europa superando di poco la Catalogna (2.570.000 nel 2015, contro i 2.540.000 della regione spagnola). La Liguria da sola copre l'11% del traffico crocieristico mondiale.

Stato dell'ambiente (aria, acqua ed emissioni)

Geolana: la pelliccia mangia petrolio

La pelliccia delle pecore può essere utilizzata, in parte, per ripulire il mare. Il derivato del vello si chiama Geolana, è un prodotto tessile "intelligente" le cui micro celle sono in grado di catturare e trattenere gli idrocarburi petrolchimici. Funziona da assorbitore e minidepuratore naturale per l'inquinamento presente nei porti, porticcioli con stabilimenti balneari, zone costiere, aree di pesca e siti industriali.

Civitavecchia: lotta alle polveri sottili

Sulla banchina 23 del porto di Civitavecchia sarà realizzata una barriera vegetale di edera per abbattere le nano particelle, pericolose per la salute dell'uomo che, superando i filtri del corpo umano, possono risultare estremamente cancerogene. Si tratterà di una barriera di 50 metri per 5 metri di altezza che raggiungerà i 300 metri di lunghezza entro un anno; l'esperimento sarà monitorato effettuando rilevazioni sulle foglie dell'edera per verificare le polveri che tendono a depositarsi.



Logistica e Intermodalità

Vado Ligure: 19 gru da 20 milioni per piattaforma Maersk

Le 19 gru verranno impiegate nella futura piattaforma Maersk a Vado Ligure. Sono mezzi dotati di un sistema di rigenerazione dell'energia, che consentiranno una riduzione del 30% del consumo di combustibile ed una riduzione di emissioni stimata in 50 tonnellate di anidride carbonica all'anno per ciascun mezzo rispetto alle convenzionali macchine diesel-elettriche.

Civitavecchia: "Green Corridor" con l'Egitto

Un rappresentante del governo egiziano ha sottolineato l'attenzione per il porto laziale, la sua centralità nel Mediterraneo e le sue caratteristiche di scalo polifunzionale. La collaborazione dovrebbe riguardare Port Said e si pensa alla creazione di un "green corridor" con il coinvolgimento di un vettore disposto ad istituire un linea diretta tra Civitavecchia e lo scalo egiziano.

Waterfront

Ancona: riapre al pubblico la Lanterna Rossa

Nel porto di Ancona è di nuovo accessibile ai cittadini la Lanterna Rossa dopo i lavori di messa in sicurezza con l'installazione di una balaustra. Si tratta di un'area portuale molto importante riconquistata dalla città: il molo nord e la Lanterna Rossa sono infatti frequentati a tutte le ore da adulti e bambini.

Normativa

Venezia: nuovo Piano Regolatore Portuale

In questi giorni è iniziato l'iter per la realizzazione del nuovo Piano Regolatore Portuale di Venezia, che sostituirà i due strumenti attualmente in vigore: quello della Marittima, risalente al 1890 e quello di Porto Marghera del 1965. L'obiettivo dell'Autorità Portuale e del Comune di Venezia è concludere entro l'anno la prima fase dell'iter, per arrivare alla redazione del Piano nei tempi tecnici di cinque-sei anni.

Dragaggi

Olbia: conclusi i lavori per la sistemazione dei fondali del canale

Conclusi i lavori sul canale di accesso al porto di Olbia, l'Autorità Portuale ha chiuso ufficialmente l'intervento per la risistemazione dei fondali del canale con anticipo rispetto alle previsioni. Non è stato un vero e proprio dragaggio, ma un ripianamento di alcune gobbe di fanghiglia, create dal moto ondoso e dalle eliche durante le migliaia di passaggi di navi ed imbarcazioni da diporto.



Rifiuti

Genova: primo progetto nazionale per il riciclo dei rifiuti

Siglata un'intesa tra l'Autorità Portuale di Genova ed il Consorzio Nazionale per il recupero degli imballaggi, il cui obiettivo è la differenziazione dei rifiuti all'interno di un'area portuale. L'accordo prevede una prima fase di campionatura dei rifiuti presenti in area portuale ed una seconda individuazione delle metodologie migliori di raccolta.

Progetti

Clean Sea: robot subacqueo per monitorare il mare

Il robot, sviluppato dall'ENI, sarà utilizzato per la prima volta per il monitoraggio ambientale marino e per le ispezioni delle installazioni offshore nel Mediterraneo ed Africa Occidentale. E' in grado di assicurare una migliore tutela dell'ambiente marino, grazie all'aumento di qualità e quantità dei dati ambientali, ad un costo minore rispetto alle tecnologie tradizionali.

Sicurezza

Messina: sistema tracciamento merci pericolose

Il porto di Messina sarà dotato di una piattaforma che permetterà il monitoraggio ed il tracciamento dei flussi di merci pericolose con la conseguente possibilità di garantire maggiore sicurezza e mitigare il rischio relativo al transito dei veicoli. La struttura è stata realizzata dall'Autorità Portuale di Messina in collaborazione con UirNet nell'ambito del PON Reti e Mobilità 2007-2014.

Il 2015 è stato l'anno più sicuro nell'ultimo decennio per il trasporto marittimo

Sono 85 le grandi navi perse integralmente nel mondo nel 2015 a causa di incidenti, in calo del 45% in un decennio. Il dato è emerso durante la quarta edizione di Safety and Shipping Review 2016, che prende in esame le perdite marittime superiori a 100 tonnellate di stazza lorda. Sebbene il numero sia rimasto stabile, con un calo del 3% rispetto all'anno precedente, il 2015 è stato l'anno più sicuro nel trasporto marittimo dell'ultimo decennio. Dal 2006, le perdite sono diminuite grazie a migliori condizioni di sicurezza e ad una più solida auto-regolamentazione.



Eventi

ESPO: Bilbao (Spagna) eletto “porto del mese” di febbraio

A febbraio 2016, l'European Sea Ports Organisation (ESPO) ha eletto “porto del mese” il porto spagnolo di Bilbao. Nel Piano strategico portuale 2013-2017 il porto si è dato come priorità la gestione ambientale ed oltre a mantenere la certificazione ISO 14001 ha ottenuto anche la certificazione EMAS. Il porto di Bilbao, con più di 700 anni di storia, è ormai diventato uno dei più importanti centri logistici sulla rotta atlantica per l'accesso al mercato europeo. Specializzato nel trasporto marittimo a corto raggio e leader nella regione per quanto riguarda il commercio con il Regno Unito, si sta impegnando per migliorare l'intermodalità e ottimizzare la connettività con il continente americano.

ESPO: Milford (Regno Unito) eletto “porto del mese” di marzo

A marzo 2016, l'European Sea Ports Organisation (ESPO) ha eletto “porto del mese” il porto inglese di Milford Haven. Situato sulla costa ovest, è il più grande scalo energetico del Regno Unito e il più grande porto del Galles di fama mondiale. Dotato di infrastrutture portuali in acque profonde e servizi di supporto, si impegna a rendere l'industria marittima sempre più sostenibile investendo molto nelle energie rinnovabili.

ESPO: Tangeri Med primo “EcoPort” africano

Il porto di Tangeri Med in Marocco ha ottenuto la certificazione 'EcoPort' dalla European Sea Ports Organisation (ESPO). Si tratta del primo porto africano ad unirsi al gruppo EcoPort, una rete di professionisti portuali impegnati a condividere punti di vista e buone pratiche per facilitare il miglioramento delle prestazioni ambientali del settore. L'accreditamento di Tangeri Med da parte dell'ESPO si basa sulla certificazione esistente ISO 14001, ottenuta in riconoscimento della gestione ambientale del porto, e riconosce i passi volontari che il porto ha fatto nell'ottica di uno sviluppo sostenibile in conformità con gli standard internazionali.

Lisbona: PORTOPIA Conference 23 marzo 2016

L'European Sea Ports Organisation (ESPO), durante la PORTOPIA Conference del 23 marzo scorso a Lisbona, ha pubblicato i risultati del suo recente rapporto ambientale 2016 illustrando le nuove 10 priorità ambientali dei porti europei. Come nel 2013, la qualità dell'aria rimane al primo posto tra le priorità, in sintonia con il processo politico in corso sul tema ed in attuazione della direttiva sullo zolfo. Seguono, al secondo posto il consumo di energia, al terzo il rumore, al quarto il rapporto con la comunità locale, al quinto e sesto rimangono i rifiuti, distinti tra quelli prodotti dal porto e quelli prodotti dalle navi, al settimo lo sviluppo del porto in relazione all'area circostante, all'ottavo la qualità dell'acqua e, infine, al nono e decimo posto rispettivamente le polveri e le operazioni di dragaggio.



IMO: due workshop per promuovere l'efficienza energetica

Si sono svolti a marzo 2016 a Kingston (Giamaica) e a Panama City (Panama), due workshop internazionali legati al progetto GloMEEP, lanciato nel 2015, con cui l'International Maritime Organization (IMO) intende promuovere ed estendere a tutti i settori del trasporto marittimo, a livello globale, la consapevolezza dei propri regolamenti in materia di efficienza energetica e controllo delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dalle navi.

Civitavecchia: conferenza sulla città porto dell'area metropolitana di Roma

L'importanza strategica dello scalo è stata al centro della conferenza organizzata da Unindustria a Roma lo scorso marzo, nel corso della quale è stato presentato anche lo studio della KPMG "Civitavecchia Città-Porto, linee guida per un piano strategico di sviluppo. Il retroporto e lo sviluppo industriale".

Fort Lauderdale (Florida): Seatrade Cruise Global

Lo scorso marzo, 19 porti italiani (Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Gioia Tauro, La Spezia, Livorno, Messina, Napoli, Olbia, Palermo, Piombino, Salerno, Savona, Taranto, Trieste e Venezia) per la prima volta si sono presentati, sotto l'egida di Assoporti, al Seatrade cruise global di Fort Lauderdale, Florida, l'evento annuale più importante per il settore delle crociere.

La Spezia: convegno "Il valore del porto"

La comunità portuale di La Spezia, nel corso della tavola rotonda, oltre a proporre la formula innovativa del porto lungo a S. Stefano Magra, ha rilanciato la necessità di una forte coesione all'interno del porto, come elemento di forza. Questa nuova sfida del porto ligure, passa attraverso la capacità di attirare non solo navi, ma anche mercato di riferimento delle merci.

Altro

Venezia: il porto crociere premiato come miglior home port del Mediterraneo

Il porto crociere di Venezia ha ricevuto al Seatrade Cruise Global, la più importante fiera mondiale del settore crocieristico, il premio come miglior home port del Mediterraneo nel 2015, distinguendosi per l'eccellenza delle operazioni di sbarco ed imbarco dei passeggeri.

Venezia: partite due "super caldaie" made in Italy con destinazione Medio Oriente

È partita dalle banchine di Multiservice del porto di Venezia-Marghera la nave Happy Dynamic con un carico eccezionale diretto in Medio Oriente. Il project cargo erano due grandi caldaie gemelle, parti di un impianto più complesso destinato alla produzione di vapore industriale ed energia elettrica.